

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-4738 del 15/10/2019
Oggetto	DPR n. 59/2013 Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) COMUNE di TORRILE per la fognatura pubblica di TIPO BIANCA dell'agglomerato di SAN POLO di TORRILE (APR0002). Adozione e Rilascio AUA.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-4855 del 14/10/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno quindici OTTOBRE 2019 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di PARMA operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n.59, al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il DPR 160/2010;
- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
- la L.R. n. 3/99, e s.m.i.;
- la L.R. n. 5/06;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la DGR 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n°29 del 28/03/2007;
- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286/2005 e delle successive linee guida della Delibera di G.R. n. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna

Servizio Autorizzazioni e concessioni di Parma - Area Autorizzazioni e concessioni Ovest

P.le della Pace, 1 – CAP 43121 | tel +39 0521/976101 | fax +39 0521/976112 | **PEC aopr@cert.arpa.emr.it**

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P. - Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A + B);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 del 22.02.2016 avente come oggetto “Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane””;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 con cui si aggiorna anche l’elenco degli agglomerati esistenti;
- il DPR 19/10/2011, n. 227;
- la Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- la Legge Regionale 9 maggio 2001, n. 15;
- la D.G.R. 673/2004;
- la classificazione acustica comunale;

VISTI:

- l’incarico dirigenziale conferito con la DDG n.106/2018;
- la nomina conferita con Deliberazione n.64/2019 del Direttore Generale;

CONSIDERATO:

➤ la domanda per il rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, acquisita al protocollo Arpae n. PGPR 12735 del 18/06/2018 e presentata dal Comune di Torrile con gestore e Sindaco il Sig. Alessandro Fadda e sede legale in Comune di Torrile, Strada 1° Maggio n. 1 di San Polo per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell’agglomerato di San Polo di Torrile, in riferimento al seguente titolo:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

- che con nota prot. Arpae n. PGPR 14355 del 06/07/2018 è stato comunicato al Comune di Torrile l’avvio del procedimento;

- che in data 07/08/2018 prot. n. PGPR 16687 è pervenuta da parte del Comune di Torrile la documentazione a completamento dell’istanza richiesta da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 06/07/2018 prot. n. PGPR 14355;

- considerato che l’istanza risulta correttamente presentata;

RILEVATI

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con note prot. PGPR 17256, PGPR 17265 e PGPR 17260 del 14/08/2018;

- la relazione tecnica favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da Arpae Sezione Provinciale di Parma con nota del 22/08/2018 prot. n. PGPR 17601, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;
- la nota del Consorzio Bonifica P.se del 04/10/2018 prot. n. 6498, acquisita al prot. Arpae PGPR 20714 del 05/10/2018, inviato anche al Comune di Torrile, con cui si richiede documentazione integrativa;
- la documentazione integrativa pervenuta da parte del Comune in data 12/11/2018 prot. Arpae n. PGPR 23923 (attestazione del versamento del Tariffario Arpae);
- il sollecito ad AUSL in merito al rilascio pareri, avanzata da Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma con nota del 14/11/2018 prot. n. PGPR 24226;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso da AUSL Dipartimento Sanità Pubblica in data 29/11/2018 prot. n. 79381, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PGPR 25408 del 29/11/2018, *allegata alla presente per costituire parte integrante*;
- la nota del Comune di Torrile del 28/12/2018 prot. n. 17709, acquisito al prot. Arpae PGPR 27224 del 28/12/2018, in cui si legge che *"...si chiede un incontro per definire modalità di attuazione e potenziali rivalutazioni circa le declaratorie procedurali occorrenti. Si fa presente che le richieste succitate ai precedenti punti a) e b) evidenziano il bisogno di analisi tecnico-economiche al momento impossibilitate dalle esigue risorse economiche a disposizione di questo Ente..."*;
- l'incontro relativo alla domanda AUA sopra richiamata, tenutosi in data 23/01/2019 con il Comune di Torrile e il Consorzio Bonifica P.se in cui si legge che *"...Alla luce di quanto emerso, valutato e considerato in questa sede, si concorda di attendere il parere di competenza del Consorzio Bonifica P.se con cui si delinearà più dettagliatamente quanto già espresso con il loro parere del 04/10/2018 e successivamente procedere con le conseguenti valutazioni in merito da parte, in particolare, del Comune di Torrile..."*;
- il parere favorevole in merito agli aspetti di competenza espresso dal Consorzio Bonifica P.se in data 23/09/2019 prot.n. 5791, acquisito al protocollo Arpae prot. n. PG 146618 del 24/09/2019, *allegato alla presente per costituire parte integrante*;

CONSIDERATO in riferimento all'autorizzazione agli scarichi:

- che l'agglomerato di riferimento "San Polo di Torrile" (Cod. APR0002) è compreso nella D.G.R. 569/2019, con cui si è aggiornato l'Allegato della Deliberazione 22 febbraio 2016 n. 201 nella parte relativa all'"Elenco degli agglomerati esistenti";
- che gli scarichi ricadono in area poco vulnerabile, così come individuato dalla Provincia di Parma nella Variante al P.T.C.P. -Approfondimento in materia di Tutela delle Acque;
- che il Comune di Torrile è il proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

RITENUTO

sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO

che il provvedimento conclusivo di Autorizzazione Unica Ambientale costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE e RILASCIARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 del DPR n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore del Comune di Torrile con gestore e Sindaco il Sig. Alessandro Fadda e sede legale in Comune di Torrile, Strada 1° Maggio n. 1 di San Polo per lo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca dell'agglomerato di San Polo di Torrile (APR0002), comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

SI STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici, di specifica competenza Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, di acque reflue urbane così come indicate nella documentazione di istanza e specificate nella tabella sottostante:

Scarico N°	Ubicazione	Corpo idrico recettore	Bacino	Tipo Fognatura	Tipo di refluo	Sviluppo collettori	Impianto trattamento	Bacino Scolante	Portata max allo scarico
SP1	Via Don Giovanni Minzoni di San Polo	canale interpoderal e indi Fossetta Bassa	Parma	bianca	acque meteoriche	455 m	NO	residenziale	282,74 l/s
SP2	Strada Statale Asolana di San Polo	Fossetta Bassa	Parma	bianca	acque meteoriche	920 m	NO	residenziale	282,74 l/s
SP3	Via Romagnoli di San Polo	Canale Limido	Parma	bianca	acque meteoriche	995 m	NO	Artigianale -industriale	125,66 l/s

SP4	Via Cabassa di San Polo	canale superficiale indi Canale Limido	Parma	bianca	acque meteoriche	272 m	NO	Artigianale -industriale	196,35 l/s
SP5	Via Pasolini di San Polo	Canale Limido	Parma	bianca	acque meteoriche	1922 m	NO	Artigianale -industriale	70,69 l/s

nel rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae Sezione Provinciale di Parma del 22/08/2018 prot. n. PGPR 17601, nel parere di AUSL Dipartimento Sanità Pubblica del 29/11/2018 prot. n. 79381 e nel parere del Consorzio Bonifica P.se del 23/09/2019 prot. n. 5791 che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

- 1) Nella rete fognaria possono essere convogliate esclusivamente le acque meteoriche di dilavamento drenate dalle aree descritte nella documentazione presentata a corredo della domanda di autorizzazione.
- 2) Gli scarichi si dovranno attivare solo a seguito di eventi meteorici e solamente per un tempo tale da consentire il deflusso nel corpo idrico ricettore delle acque meteoriche di dilavamento derivanti dalle aree dei propri bacini scolanti, fatto salvo condizioni eccezionali.
- 3) I punti di scarico dovranno essere mantenuti costantemente accessibili in prossimità dei punti di immissione nei corpi idrici ricettori, a disposizione degli organi di vigilanza, ed attrezzati per consentire il controllo ed il campionamento da parte dell'Autorità competente.
- 4) Dovrà essere effettuata una periodica ed idonea manutenzione alla rete di fognatura bianca anche al fine di evitare fenomeni di rigurgito.
- 5) Dovranno essere effettuati periodici controlli sulle reti fognarie bianche al fine di verificare lo stato di manutenzione e di conservazione delle stesse.
- 6) Dovranno essere effettuati periodici controlli delle reti al fine di accertare ed escludere allacci di acque reflue diverse dalle sole acque meteoriche alle reti fognarie bianche; è fatto divieto di consentire l'allaccio di acque reflue industriali e/o domestiche alla rete fognaria oggetto del presente provvedimento.
- 7) La rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

- 8) In caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) dovrà esserne data immediata comunicazione, ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest Sede di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ai medesimi Enti sopraindicati dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime.
- 9) Il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico.
- 10) Lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione, nel rispetto dei diritti di terzi.
- 11) Lo scarico dovrà essere compatibile con il regime idraulico del ricettore, dovrà garantire la tutela dell'ecosistema acquatico dello stesso, non dovrà creare nelle medesime condizioni di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso, così come non dovrà essere causa di esondazione del corpo recettore.
- 12) Qualora lo scarico dovesse assumere caratteristiche qualitativamente o quantitativamente diverse da quelle qui autorizzate, è fatto obbligo, prima dell'attivazione di tali interventi, della presentazione di una richiesta di modifica dell'A.U.A., ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013, con allegato l'aggiornamento della documentazione tecnica presentata a corredo della presente autorizzazione.

SI STABILISCE CHE:

- la non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge;
- dalla data di rilascio del presente atto si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi;
- il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici;
- sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti; sono fatte salve altresì anche ulteriori integrazioni che si rendessero necessarie in merito alla compatibilità idraulica e irrigua per effetto di norme sopravvenute.
- il presente atto ha validità di 15 anni a decorrere dal rilascio dello stesso. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013;
- il presente atto è trasmesso al Comune di Torrile, ad AUSL Dipartimento Sanità Pubblica e Consorzio Bonifica P.se per quanto di competenza.

SI INFORMA INOLTRE CHE:

- il Gestore potrà ricorrere presso il Tribunale Amministrativo Regionale contro il presente provvedimento entro 60 giorni dalla ricezione del medesimo o ricorrere davanti al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla ricezione dello stesso;
- il Gestore ha diritto di accesso e di informazione come previsto dalla legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- l'Autorità emanante è Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
- l'Ufficio presso il quale è possibile prendere visione degli atti è la Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, P.le della Pace n. 1, 43121 Parma;
- il Responsabile del procedimento amministrativo è Beatrice Anelli.

*Istruttore direttivo tecnico Francesco Piccio
Rif. Sinadoc: 19378/2018*

IL RESPONSABILE
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Paolo Maroli
(documento firmato digitalmente)

Mod. PGPR 17601
del 22/08/18

Rif. Prot. 18.17260 del 14/08/2018

Posta interna

Spett.le Arpae Sac Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

OGGETTO :Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi e per gli effetti del DPR 160/2010, Legge Regionale n. 4/2010 e DPR del 13/03/2013 n° 59. Committente Comune di Torrile, per l'impianto di pubblica fognatura di tipo bianca, agglomerato di San Polo, sito nel Comune di Torrile. Relazione tecnica matrice acqua.

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata per la richiesta dell'autorizzazione allo scarico del sistema di raccolta ed allontanamento, delle acque bianche per l'agglomerato di san Polo sito nel comune di Torrile.

Le aree in cui sono situati gli scarichi terminali del tronco fognario di acque bianche, non interferiscono con le aree SIC Natura 2000.

L'agglomerato di San Polo ha un carico nominale di 7306 AE ed è composto da cinque scarichi terminali di seguito elencati:

- Scarico SP1; rete scolante da comparto residenziale sito in via Don Giovanni Minzoni, scarico in canale a pelo libero, recettore Fossetta Bassa e recapito nel canale Naviglio;
- Scarico SP2; rete scolante da comparto residenziale, sito in strada Statale Asolana, scarico a pelo libero nel canale Fossetta Bassa, recettore canale Naviglio;
- Scarico SP3; rete scolante da comparto artigianale e industriale di via Romagnoli, sito in prossimità della ferrovia Parma Brescia, scarico nel canale Limido, indi al canale Naviglio;
- Scarico SP4; rete scolante da comparto artigianale e industriale di via Cabassa, sito in zona depuratore, in prossimità della ferrovia Parma Brescia, scarico nel canale Limido, indi al canale Naviglio;
- Scarico SP5; rete scolante da comparto artigianale e industriale in via Pasolini, sito in prossimità della ferrovia Parma Brescia, scarico nel canale Limido, indi al canale Naviglio,

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza, si esprime parere favorevole all'autorizzazione dei manufatti descritti per alleggerimento idraulico, nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

- periodica manutenzione dei manufatti per evitare e/o provocare situazioni di incompatibilità igienico-sanitaria ed ambientale con gli usi abitativi, artigianali o industriali esistenti;

Si coglie l'occasione per sottolineare che questo Servizio non è competente in materia di compatibilità del manufatto sotto il profilo idraulico.

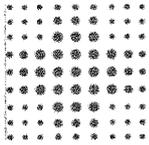
Distinti saluti.

Il tecnico istruttore
Tiziana Bolzoni

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Pratica sinadoc: 19378/18



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA/SUD EST

prot. PGPR 25608
del 29/11/18

prot. n. 79381
del 29/11/18

Agenzia Regionale Per La Prevenzione,
L'Ambiente E L'Energia Dell'Emilia
Romagna - Sezione Provinciale Di
Parma - Staff Amministrazione E
Comunicazione
aopr@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Risposta a: (Prot. num. PGPR 24224/2018 del 14/11/2018 alle ore 13:55) Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. del COMUNE DITORRILE per scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo Bianca agglomerato di Torrile. Richiesta di Pareri.

Vista la domanda di parere inoltrata a questa AUSL relativa a nuova autorizzazione agli scarichi di acque meteoriche di dilavamento nelle località:

SP1 - Torrile – San Polo– Via Don Giovanni Minzoni (denominato San Polo Sud Cimitero; scarico in canale a pelo libero interpodereale)

SP2 - Torrile – San Polo – Strada Statale Asolana (denominato San Polo Fossetta; scarico in canale a pelo libero parallelo alla Strada Statale Asolana)

SP3 - Torrile – San Polo – Via Romagnoli (denominato San Polo Produttivo, scarico in canale a pelo libero parallelo alla Ferrovia Parma Brescia)

SP4 - Torrile – San Polo – Via Cabassa (denominato San Polo Depuratore, scarico in canale superficiale a pelo libero parallelo alla linea ferroviaria Parma-Brescia)

SP5 - Torrile –San Polo - Via Pierpaolo Pasolini (denominato San Polo via Pasolini, scarico in canale a pelo libero parallelo alla Ferrovia Parma Brescia)

T1 - Torrile – Vicomero – Strada Provinciale 9 (corpo ricettore: fosso a pelo libero che costeggia Strada Provinciale 9)

T2 - Torrile – Rivarolo – Strada Maicantone (corpo ricettore: fosso a pelo libero interpodereale)

T3 - Torrile – Torrile – Via Cugini (scarico in canale interpodereale da pozzetto di ispezione)

T4 - Torrile – Torrile – Strada Provinciale 49 (scarico completamente tombato)

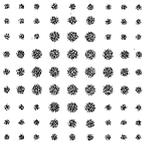
T5 - Torrile –Torrile Via Simonin (scarico in canale interpodereale)

G1 - Torrile – Gainago– Via Gennari (scarico in scolina a pelo libero interposta tra aree residenziali)

G2 - Torrile – Gainago – Strada Provinciale 72 (scarico in canale a pelo libero in parte interpodereale ed in parte affiancato alla Strada Provinciale 72)

Gaia Fallani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Esaminata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che:

- non sussiste interferenza con la Rete Natura 2000
- il proponente dichiara che il sistema di raccolta e di recapito può essere considerato idoneo, in termini di dimensioni, rispetto al comparto servito

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico-sanitario favorevole fermo restando che gli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria dovranno essere condotti in modo da garantire il mantenimento della portata dei bacini idrici e dei corpi recettori.

Firmato digitalmente da:

Patrizia Pico

Responsabile procedimento:
Gaia Fallani



prot. n. 5791
del 23/09/19

Spett.le
ARPAE SAC
Alla c.a. della Dott.ssa Beatrice Anelli
PEC - aopr@cert.arpa.emr.it

Spett.le
COMUNE DI TORRILE
Alla c.a. Geom. Corrado Zanelli
PEC - protocollo@postacert.comune.torrile.pr.it

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 istanza A.U.A.– Autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca - Comune di Torrile – Agglomerati di “Torrile” - APR 1398 SINADOC 2018/20864, “San Polo” APR 0002 SINADOC 2018/19378 e “Gainago” APR 0417 SINADOC 2018/20866. Parere di competenza.

In merito allo scarico di acque classificate come “reflue urbane da pubblica fognatura di tipo bianca”, a seguito del ns. parere del 04/10/2018 prot. 6498, e dell’incontro presso la sede di Arpae del 23/01/2019, con la presente si esprime quanto segue.

SCARICHI INDIRETTI

In riferimento agli scarichi cosiddetti “indiretti” (Torrile T2, T3, T4, T5; San Polo SP1, SP2, SP4; Gainago G1) vale a dire che non insistono fisicamente in modo diretto sul reticolo idrografico di Bonifica gestito dal Consorzio, in base a quanto precedentemente previsto dalla L.R. 4/2007, unica norma vigente al momento della presentazione dell’istanza, per tali scarichi non era necessario rilasciare parere formale da parte dello scrivente, alla luce tuttavia della recente uscita del dispositivo regionale DGR 569/2019, **si richiede** di inserire nella procedura in oggetto le seguenti prescrizioni:

- nell’arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell’intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch’essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521-381311 fax 0521-381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it



- nel caso di interventi quali modifiche agli indici di impermeabilizzazione o nuovi ampliamenti, che comportino un aumento anche minimo delle portate verso il reticolo di Bonifica, sarà necessario produrre uno studio idrologico e idraulico complessivo dell'intero agglomerato sotteso allo stesso scarico finalizzato a garantire il rispetto delle portate in uscita che verranno indicate dal Consorzio sulla base dei regolamenti vigenti, secondo le tempistiche che saranno stabilite dallo scrivente;
- nel caso in cui, negli anni di durata dell'AUA, il Consorzio rilevi impatti significativi, idraulicamente non compatibili con il reticolo di Bonifica del bacino sotteso e riconducibili allo scarico autorizzato, si riserva la facoltà di chiedere, dietro formale comunicazione ad ARPAE, la rivalutazione del procedimento autorizzativo, secondo le tempistiche che saranno a giudizio insindacabile stabilite dallo scrivente.

SCARICHI DIRETTI

Dalla documentazione presentata, gli scarichi diretti verso la rete Consortile risultano essere:

T1 – sul canale Viazza

SP3 – sul canale Limido

SP5 – sul canale Limido

G2 – sul canale Naviglio Nuovo

Lo scrivente esprime parere favorevole condizionato al rispetto delle prescrizioni seguenti:

- nell'arco di 5 anni dalla data di rilascio del provvedimento AUA, dovrà essere prodotta una relazione idrologica e idraulica dell'intero bacino sotteso, della rete fognaria (compresi anche i volumi degli eventuali scolmatori della rete mista afferenti al bacino stesso) sino al punto di scarico nel canale di bonifica, al fine di valutare, sulla base dei parametri idraulici attualmente utilizzati dal Consorzio, sia gli impatti dello scarico medesimo sul reticolo di bonifica e sul territorio, sia gli interventi eventualmente necessari per la riduzione del rischio idraulico. Nello stesso arco di riferimento temporale dovranno essere inviati al Consorzio eventuali pareri di invarianza idraulica o altre valutazioni di tale rilevanza in possesso al Comune, i quali dovranno anch'essi essere oggetto della valutazione idrologica e idraulica di cui sopra;
- relativamente agli scarichi identificati, le opere di scarico devono essere sistemate da punto di vista strutturale e idraulico, attraverso la realizzazione di adeguate difese spondali antiersive (nei canali a cielo aperto) e valvole antirigurgito. I manufatti di scarico andranno regolarizzati attraverso un atto di concessione tra lo scrivente e il gestore della rete fognaria, tale atto risulta necessario al fine di regolamentare la gestione e la conservazione futura dei presidi medesimi; a tal fine si prescrive, entro 60 giorni dal rilascio del provvedimento AUA, che sia presentata allo scrivente le relative istanze di concessione;

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521/381311 fax 0521/381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

SCARICHI DIRETTI E INDIRETTI - QUALITA DELLE ACQUE:

- richiamate, la D.G.R. 9 Giugno 2003, n. 1053 “direttiva concernente indirizzi per l’applicazione del D.Lgs 152/99 come modificato dal D.Lgs 258/00 recante disposizioni in materia di tutela dall’inquinamento”, la D.G.R. 14 Febbraio 2005, n. 286 “direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”, la D.G.R. 18 Settembre 2006, n. 1860 “linee guida d’indirizzo per la gestione delle acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della deliberazione G.R. n. 286 del 14/02/2005”, il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”, la D.G.R. 15/04/2019, n. 569, laddove non siano presenti, andranno valutati caso per caso da parte dell’Amministrazione comunale, sentito il Consorzio della Bonifica, i sistemi di depurazione delle acque di prima pioggia (dissabbiatore-disoleatore). Tali valutazioni saranno oggetto di approfondimento anche in funzione di eventuali nuove disposizioni di legge della Regione Emilia-Romagna o altri enti sovraordinati.

Distinti saluti.

Il Direttore
(Ing. Fabrizio Usari)

CD/ET/LA
@ EEA

Via Emilio Lepido, 70/1A 43123 PARMA tel. 0521/381311 fax 0521/381309

www.bonifica.pr.it info@bonifica.pr.it C.F. 92025940344

PEC: protocollo@pec.bonifica.pr.it

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.